



Unità Pastorale S. Francesco d'Assisi

# RESTAURO STORICO FILOLOGICO ORGANO

Chiesa Parrocchiale  
SS. Pietro e Paolo  
Toscolano-Maderno

*ORGANO DI TOSCOLANO-MADERNO  
prestigioso monumento storico-musicale  
UN BENE DI TUTTA LA COMUNITÀ  
un patrimonio culturale prezioso  
del lago di Garda*

**RESTAURIAMO!**  
*non lasciamo che perisca*  
**AMIAMO**  
*ci appartiene!*

## NOTE STORICHE

Nell' "indice delli organi fabbricati in casa nostra dal tempo ch'io Costanzo Antegnati ne ho hauto maneggio e cura" redatto da Costanzo Antegnati (1549-1624), il primo strumento risulta al presunto numero d'opus 59.

Costanzo iniziò ad occuparsi della fabbrica circa nel 1590, l'organo di Toscolano risulterebbe quindi collocabile tra questa data e quella della sua morte.

Non è documentato nessun intervento fino al 1811 anno nel quale Giuseppe Bertolazzi eseguì un non meglio specificato "rifacimento"; al 1817 risulta un intervento di manutenzione ad opera di Don Graziadeo Vedovelli.

Venne completamente ricostruito da Damiano Damiani nel 1822 come testimoniato dal contratto originale conservatosi in archivio e dalla scritta incisa sul retro della canna maggiore di facciata.

Cita:

*Damiano Damiani  
X Cappuccino  
Fabbricatore d'organi  
Bergamo 1822*



Il Damiani non riutilizzò nulla dello strumento seicentesco.

È documentato un intervento ad opera di Gio Batta Acerbis nel 1844 il quale eseguì un generale restauro operando una completa reintonazione ed accordatura al "corista moderno".

L'organo venne completamente ricostruito da Giovanni Tonoli il quale conservò la facciata, le canne lignee, alcuni somieri secondari, parte delle canne metalliche ed i mantici; ricostruì il somiere maggiore, alcuni somieri secondari, l'azionamento manuale e tutte le componenti della consolle.

L'intervento venne realizzato presumibilmente nella seconda metà del XIX secolo ma non è documentato; l'analisi degli elementi però testimoniano la produzione tonoliana.

Nel 1917 risulta il pagamento a Giovanni Bianchetti e Vittorio Facchetti i quali sostituirono tutti i registri ad ancia della tastiera, alcuni labiali, la tastiera e la tavola dei registri; mantennero la pedaliera Tonoli, le manette dei registri e la maggior parte del materiale fonico nonché i



somieri, le meccaniche e la manticeria.

Tra il 1930 ed il 1946 (anno di installazione dell'elettroventilatore) sono documentati pagamenti ad Armando Maccarinelli per varie manutenzioni; nel 1951 lo stesso eseguì un generale restauro.

Notizie orali riportano un intervento ad opera di Fra Galdino negli anni '80 del '900.

Lo strumento non ha più avuto alcun intervento.

### *Riassunto degli interventi*

(da confermarsi allo smontaggio dell'organo)

1590-1624: Costruzione del primo organo ad opera di Costanzo Antegnati.

1811: Restauro ad opera di Giuseppe Bertolazzi.

1817: Intervento ad opera di Don Graziadeo Vedovelli.

1822: Fra Damiano Damiani costruisce un nuovo strumento.

1844: Giovan Battista Acerbis restaura e riforma completamente l'organo.

II° metà XIX sec.: Giovanni Tonoli ricostruisce lo strumento.

1917: Giovanni Bianchetti e Vittorio Facchetti restaurano e riformano l'organo.

1930-1946: Vari interventi di manutenzione ad opera di Armando Maccarinelli.

1951: Armando Maccarinelli esegue una pulitura/restauro dello strumento.

Anni '80 del '900: Presunto intervento ad opera di Fra Galdino.



## LA CASSA ANTEGNATIANA

### *Cantoria*

Lignea sopraelevata, si presenta con profilo lineare diviso in 3 specchiature delle quali la centrale più larga e sporgente. Il fondo delle specchiature è reso a girali e tritoni dorati intagliati, le due laterali presentano paesaggi lacustri dipinti dentro ad ovali. La specchiatura centrale presenta una grata lignea e dorata disposta a spina di pesce; sopra il parapetto presenta un basso paravento con due volute ed un vaso centrale. Sopra e sotto il parapetto corrono due cornici modanate rese con colore uniforme bianco. Il tutto è sostenuto da 4 imponenti mensole con voluta.

### *Cassa*

Lignea, addossata alla parete, coeva ed analoga alla cantoria. È caratterizzata da due imponenti colonne scanalate alle quali sono fissate le due grandi ante di chiusura dipinte da Andrea Celesti. Lo spazio per la facciata è suddiviso in 5 campate da 4 sottili paraste riccamente decorate con motivi a "candelabra" dorati; al centro recano superbi festoni di legatura caratterizzati da elementi fitomorfi e con putti musicanti. Le campate si restringono e si abbassano verso l'esterno. Sopra a tutto è presente un imponente cornice con girali dorati nella fascia; sopra a questa sono presenti alle estremità due grandi volute con statue di figure femminili sdraiate ed al centro una grande statua di San Pietro.

### *Note circa il complesso cantoria e cassa*

Da un documento del 1930 conservato in archivio risulta quanto segue:

Pagamenti a Giulio Bozzi intagliatore prima del 1701.

Pagamenti nel 1709 ad un anonimo decoratore.

Pagamenti a Francesco Leoni doratore nel 1712.



Pagamenti a Lodovico Bracchi stuccatore senza indicazione dell'anno. È plausibile ipotizzare che la cassa e la cantoria siano state realizzate in occasione della collocazione dello strumento Antegnadiano (ed infatti riassume tutte le tipiche caratteristiche con uni alle casse antegnadiane) ma che siano state lasciate a legno grezzo fino ai primi anni del '700. Nel 1690 Andrea Celesti dipinse le due grandi ante d'organo con raffigurate l'annunciazione (ad ante aperte) e l'adorazione dei magi (ad ante chiuse).

## L'ORGANO DAMIANI-TONOLI

### *Vano d'organo*

Si presenta con volta ad arco intonacata e realizzata nello spessore della muratura sotto il quale si trova il somiere maggiore; dietro questo è presente una grande cassa in muratura contenente il resto dello strumento e realizzata occupando la stanza posteriore ove si trova la manticeria.

### *Trasmissioni*

Interamente meccaniche; sono presenti meccaniche ad approntamento per la Terzamano e la prima ottava del Corno dolce soprani.

Il Principale 16' bassi presenta anch'esso meccanica ad approntamento la quale è la stessa anche per il Principale 8p bassi.

L'unione tasto-pedale è fissa mediante propria catenacciatura di riduzione.

I fili di ferro di trasmissione in consolle sono tutti originali di Tonoli.



### *Facciata*

Superstite dello strumento Damiani, è formata da 25 canne in stagno disposte in 5 campate ed altrettante cuspidi (5-5-5-5-5). Le 5 canne maggiori della campata centrale sono mute; le restanti appartengono tutte al Principale 8' I° bassi.

Presentano labbro superiore sagomato a mitria, bocche allineate e profilo piatto.

La canna maggiore sonora è il Do1, la minore il Sol20.

Alle due estremità del somiere, sulle due maestre più esterne, sono collocate, due per lato, le ultime 4 canne acute del Principale 8p I° bassi.

La maestra o trasporto della campata centrale, pur essendo mute le canne, presenta le "cave" di trasporto dell'aria chiuse inferiormente con strisce in pelle, essendo uno degli elementi superstiti dello strumento Damiani; originariamente infatti erano sonore ed appartenevano al Principale 16'.





### *Disposizione della facciata da sx*

(in grassetto le 4 canne acute non esposte, sottolineate le canne mute)

**24 - 22 / 20 - 16 - 12 - 14 - 18 / 10 - 6 - 2 - 4 - 8 / B - A - F - G - A# / 7 - 3 - 1 - 5 - 9 / 17 - 13 - 11 - 15 - 19 / 21 - 23.**

### *Somiere maggiore*

Originale Tonoli del tipo a vento con n°61 ventilabri, 31 pettini e 1186 ventilabринi. Realizzato interamente in noce ed armato interamente in ottone, ha secreta in abete e ventilabri in abete in pezzo unico con vena diagonale; i ventilabri hanno doppia pelle di guarnizione senza contropelle. Inferiormente i canali dei tasti sono chiusi da assette in abete impellate lungo il perimetro. Superiormente i canali sono chiusi da assette in noce con impellatura superiore mediante sottili strisce in pelle; la tenuta dell'aria delle punte dei ventilabринi è garantita da borsini in pelle a calotta negativa con bordo a raso rispetto le assette.



La guarnizione dei fili è garantita da borsini a calotta molto larghi con sfera rossa in bachelite dalla quale sporge l'occhiolo di aggancio dei fili dei ventilabri; sostituiscono quelli di Tonoli e sono ascrivibili all'intervento Bianchetti e Facchetti. La chiusura della secreta è affidata a 4 antine in noce con 3 farfalle in noce rivettate. La facciata è sostenuta da 5 piccole maestre in noce.

### *Disposizione dei canali da sx*

(la trascrizione è pari a quanto è leggibile sui cartellini del crivello)

24 - 22 - 20 - 16 - 12 - 14 - 18 - 10 - 6 - 2 - 4 - 8 - 58 - 54 - 50 - 46 - 42 - 38 - 34 - 30 - 26 - 28 - 32 - 36 - 40 - 44 - 48 - 52 - 56 - 60 - 61 - 57 - 53 - 49 - 45 - 41

- 37 - 33 - 29 - 25 - 27 - 31 - 35 - 39 - 43 - 47 - 51 - 55 - 59 - 9 - 5 - 1 - 3 - 7 - 15 - 11 - 13 - 17 - 19 - 21 - 23.

### *Somieri secondari*

Sono presenti 6 somieri secondari.

- Contrabasso 16 e ottave: realizzato da Tonoli; è interamente in noce tranne il fondo della secreta che è in abete; le componenti interne sono analoghe a quelle del somiere maggiore.
- Timballi: di costruzione Tonoli; presenta analoghe caratteristiche a quello del Contrabasso.
- Bombarda 16: somiere originale di Damiani; è interamente in noce tranne il fondo della secreta ed i 2 grandi trasporti o zoccoli superiori per l'alloggiamento dei blocchi d'ancia.
- Trombone 8': di costruzione Tonoli; analoghe caratteristiche a quello dei Timballi; presenta 2 zoccoli superiori in abete per l'alloggiamento dei blocchi d'ancia.
- Corni dolci s: realizzato da Tonoli ed analogo agli altri di sua produzione.
- P.le 16b e P.le 8IIb: Somiere originale Damiani; interamente in noce tranne il fondo della secreta e le antine frontali; è del tipo "a vento" e presenta 2 pettini superiori, quello davanti per il Principale 16' bassi, quello dietro per il Principale 8' II° bassi.

### *Crivello*

Originale Tonoli, è interamente in abete compreso il piano; la cintura è dipinta in rosso. Le canne parlano sopra il piano. I cartellini sulla cintura frontale sono circolari, realizzati a stampa, e caratterizzati da due cerchi concentrici entro il quale si trova, nella metà superiore, il numero progressivo dei canali con numerazione "alla moderna" ed in quella inferiore la nota corrispondente separate da sottile linea. In corrispondenza del Violino soprani i fori si presentano allargati in forma rettangolare a causa dei freni armonici delle canne.





### *Consolle*

Del tipo a finestra posta al centro del basamento dell'organo; i pannelli di tamponatura o grembiuli sono entrambi originali e quello superiore risulta intagliato e policromo; è presente la panca originale Damiani ma non il leggio.



### *Tastiera*

Realizzata da Bianchetti e Facchetti a sostituzione di quella Tonoli. Presenta 61 tasti (Do1-Do61) con spezzatura bassi-soprani tra Si24 e Do25; diatonici placcati in osso con frontalini lisci ed anch'essi placcati; i rialzi dei cromatici sono in ebano massello. I modiglioni laterali sono sagomati ad "S"; tutta le parti visibili in consolle della tastiera sono in noce massello laccate in nero. Il giuoco dei tasti in coda è realizzato mediante singolo perno verticale in ottone; un ulteriore singolo perno verticale in ottone è collocato in posizione avanzata sotto le placcature in osso ed ebano, ha funzione di limitare il movimento laterale dei tasti stessi e scorre all'interno di foro cilindrico realizzato nel corpo dei tasti. L'affrancamento dei fili di trasmissione è realizzato mediante cambrette o archetti in ottone fissati superiormente ai tasti subito dietro l'assetta frontale. È probabile che la tastiera fosse già pronta ed utilizzata a Toscolano ma destinata ad un altro organo poiché gli archetti sono collocati anche sui tasti ove l'affrancamento dei fili delle meccaniche avviene sul filo stesso mediante asola e non sul tasto.



### *Pedaliera*

Originale Tonoli da 18 pedali (Do1 – Fa18), presenta i primi 12 toni reali con ripetizione meccanica nella seconda ottava; il 17° pedale comanda la terzimana, il 18° il Timballone (solo a Contrabbasso inserito). Tutti gli elementi della pedaliera sono in noce massello. I fianchi della pedaliera presentano il tipico profilo sagomato di Tonoli.

### *Pedalonì/pedali accessori*

Sono presenti un pedalone corrispondente al tiraripieno (il quale inserisce le manette della fila di destra dal Principale 16 bassi al Contrabbasso 16) ed un secondo pedalone comandante la Combinazione libera "alla Lombarda". È presente la feritoia vuota, a destra della pedaliera, relativa alla banda la quale era presente prima della riforma Tonoli e che attualmente non è più sfruttabile poiché in parte occlusa dalla pedaliera.

Sul tiraripieno è presente un semplice sistema meccanico, realizzato da Bianchetti & Facchetti, che disinserisce automaticamente la voce umana. Sul telaio del tiraripieno è incardinato un ulteriore telaio ribaltabile il quale ponendosi tra le due file di manette viene mosso dal tiraripieno stesso e inserisce anche le manette della fila di sinistra, dalla Tromba 8' bassi ai Timballi; tale sistema è definito "ribaltina tiratutti".

### *Pedaletti*

Sono presenti 2 pedaletti lignei sopra la pedaliera comandanti, da sinistra, la Tromba 8p soprani ed il Corno inglese.

Il pedaletto di sinistra è mancante pur presentando tutte le relative meccaniche interne.

### *Manticeria*

Lo strumento è alimentato da 2 grandi mantici del tipo a cuneo superstiti dello strumento Damiani, entrambi a 5 pieghe, collocati su castello ligneo nella stanza posteriore allo strumento; al di sotto sono collocate 3 pompe binate verticali azionate da piccolo albero a collo d'oca in ferro e manovella terminale e mosse da 3 lunghe saette lignee. Il sistema dell'azionamento manuale è di probabile realizzazione Acerbis.

All'interno dello strumento è collocato un terzo mantice a cuneo, a 4 pieghe, con funzione di compensazione ed anch'esso Damiani. È presente il motore, installato dal Maccarinelli nel 1946, funzionante ma ormai obsoleto, rumoroso e insufficiente.



Lunghezza corpo / placcature tasti diat.:  
402 mm / 144 mm  
Larghezza/affondamento tasti cromatici:  
12 mm alla base 9 mm alla cima / 12 mm  
Lunghezza corpo/placcature tasti crom.: 352 mm / 95 mm  
Larghezza/affondamento pedali: 30 mm / 18 mm  
Interasse ottava tastiera: 164 mm  
Interasse ottava pedaliera: 544 mm  
Larghezza/altezza feritoie manette: 90 mm / 14 mm

### Numero canne e tipologia

1430 delle quali 104 lignee e comprensive delle 5 mute in facciata.

Risultano mancanti 122 canne relative al registro quadragesima e quadragesima terza.

Risultano mancanti anche le 37 coppette in ottone dei campanelli soprani.

24 canne avrebbero dovuto comporre il registro Violone 8' bassi.

Prima delle soppressioni il totale era di 1552 canne.



### Primi rilievi

Sul telaio di sostegno delle manette, in coda alle stesse, sono presenti 4 alloggiamenti vuoti per altrettante manette rimosse.

Tale telaio è originale di Damiani e mantenuto sia da Tonoli che da Bianchetti e Facchetti.

I registri corrispondenti erano, in origine, il Ripieno ai pedali, la Trigesimaterza bassi, la Trigesimaterza soprani e la Sesquialtera come si può evincere dal contratto originale Damiani.

Bianchetti e Facchetti realizzarono l'attuale tavola dei registri sotto la quale è visibile la continuazione delle due fresature verticali ove trovavano posto le originali manette del Damiani.

### Rilievi tecnici

Data sopralluogo: 29 novembre 2013

Temperatura e Umidità relativa: 8,3 °c. / 58 % u.r.

Pressione, Temperamento e Corista: 46 mm c.a. / equabile / 437,9 hz al La22 dell'Ottava 4' bassi.

Larghezza / affondamento tasti diatonici: 22 mm / 12 mm

### Registri

Inseriti mediante manette a scorrimento orizzontale con incastro poste in due colonne a destra della consolle.

Le manette sono riconducibili al Tonoli ma laccate in nero da Bianchetti & Facchetti i quali realizzarono anche l'attuale tavola. I cartellini attuali non sono originali ma ascrivibili all'ultimo intervento di restauro.

I registri, dalle diciture dei cartellini, sono:

SCOLLEGATA	Principale 16p bassi
Terza mano	Principale 16p soprani
Tromba 8p bassi	Principale 8p I bassi
Tromba 8p soprani	Principale 8p I soprani
Tromba 16p soprani	Principale 8p II bassi
Clarino 4p bassi	Principale 8p II soprani
Corno inglese soprani	Ottava bassi
Clarone 4p bassi	Ottava soprani
Corno dolce soprani	Duodecima bassi
Flauto 8 soprani	Duodecima soprani
Viola 4p bassi	Decimaquinta
Violino 4p soprani	Decimanona
Ottavino soprani	Vigesimaseconda
Cornetto soprani	Vigesimasesta
Flauto 4p bassi	Vigesimanona
Flauto 4p soprani	2 di ripieno
Bombarde 16p	2 di ripieno
Tromboni 8p	Contrabasso 16p
Timballi	VUOTA
Voce umana	VUOTA



### *Stato di conservazione*

Discreto nel complesso, pessimo a carico della manticeria. Tranne un gruppo di canne metalliche pesantemente danneggiate il resto è ben conservato.

Le canne lignee anch'esse si presentano in discrete condizioni tranne quelle del Principale 16' bassi e Principale 8' II° bassi le quali sono originali Damiani e risultano molto manomesse e danneggiate.

I somieri sono tutti nel complesso ben conservati tranne quello del Principale 16' bassi / Principale 8' II° bassi il quale si presenta manomesso e fortemente attaccato dal tarlo essendo il più antico conservatosi insieme con quello della Bombarda 16'. Le meccaniche nel loro complesso sono perfettamente conservate ed ancora ben calibrate.

La manticeria, diversamente, è estremamente danneggiata a carico di ognuna delle parti ed uno dei due mantici, in particolare, presenta la coda completamente aperta e conseguentemente non funziona.

È stato possibile, bloccando mediante morsetti il mantice scoppiato, provare lo strumento ma nel complesso sia la tenuta dell'aria ai canali, sia l'intonazione che l'accordatura sono assolutamente inadatte ad una qualsiasi fruizione.



## PROGETTO DI INTERVENTO

L'intervento di restauro proposto è volto al recupero integrale dello strumento nel suo assetto attuale ricostruendo quei registri mancanti, dei quali si è riscontrata la sicura presenza, o la parziale modifica.

Si propone quindi, previa approvazione da parte dei competenti uffici di tutela, di:

Accantonare i seguenti elementi:

- Attuali prime 5 canne, di 8 piedi, della Bombarda 16'.

Ricostruire in copia d'autore i seguenti elementi:

- Campanelli soprani alla tastiera con le loro relative meccaniche.

- Cartellini dei registri e dei pedaletti.

- Canne del registro quadragesima e quadragesimaterza rendendo indipendente la relativa manetta.

- 2 manette mancanti in copia alle attuali.

Ricostruire in copia d'autore i seguenti elementi, se approvato dai competenti uffici di tutela:

- Prime 5 canne (Do1-Mi5) della Bombarda 16' in copia Damiani e di 16 piedi reali.

- Canne del registro Violone 8' bassi previa foratura del crivello.

- 7 canne tappate per la prima ottava del Principale 16' bassi (Do1, Do#2, Re3, Re#4, Mi5, Fa#7, Sol#9) da collocarsi sull'esistente somiere secondario previa riapertura degli esistenti fori.

Costruire ex novo in modello coerente i seguenti elementi, se approvato dai competenti uffici di tutela:

- Somierino in noce da applicarsi al di sotto della maestra centrale di facciata, con numero 5 ventilabri, per rendere sonore le attuali 5 canne mute e completare la prima ottava del Principale 16' bassi.

- Piccola catenacciatura del tipo "ad approntamento" per l'azionamento delle suddette canne e da collegarsi alla meccanica già esistente.

- Canale ligneo di ridotta sezione per l'alimentazione del suddetto somierino e da collegarsi alla rete esistente.

Ripristinare i seguenti elementi:

- Riportare armonica la Viola 4p bassi.

- Originaria circolarità dei fori del crivello in corrispondenza del registro Violino soprani alzando di pochi mm le relative canne mediante allungamento dei piedi da fissarsi con singolo punto di saldatura.

Fornire i seguenti nuovi elementi:

- Elettroventilatore.

- Valvola a tendina.

- Leggio in noce massello.



## DISPOSIZIONE AL TERMINE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

### Registri:

Campanelli	Principale 16' bassi
Terza mano	Principale 16' soprani
Fagotto bassi	Principale 8' I bassi
Tromba soprani	Principale 8' I soprani
Tromba 16' soprani	Principale 8' II bassi
Clarino 4' bassi	Principale 8' II soprani
Corno inglese soprani	Ottava bassi
Clarone 4' bassi	Ottava soprani
Corni da caccia soprani	Duodecima bassi
Flutta soprani	Duodecima soprani
Viola bassi	Decimaquinta
Violetta soprani	Decimanona
Ottavino soprani	Vigesimaseconda
Cornetta soprani	Vigesimaseconda e sesta
Flauto in ottava bassi	Vigesimasesta e nona
Flauto in ottava soprani	Trigesimaterza e sesta
Bombarda 16'	Quadragesima e quadragesimaterza
Trombone 8'	Contrabassi 16' e ottave
Timballi	Violone 8' bassi
Voce umana	VUOTA

### Pedaloni:

- Tiraripieno con ribaltina tiratutti
- Combinazione libera

### Pedaletti:

- Tromba s
- Corno inglese s

### Altri accessori:

- Terza mano (17° pedale della pedaliera con incastro)
- Timballone (18° pedale della pedaliera senza incastro; solo a Contrabassi inseriti)

### Tastiera:

Da 61 tasti (Do1-Do6) con prima ottava cromatica.

### Pedaliera:

Da 18 pedali (Do1-Fa18) del tipo a "leggio" con prima ottava cromatica.

Totale canne: 1552 di cui 104 lignee

*Testi a cura del Laboratorio Organaro di Guido Galli  
e Matteo Pian*



## PER CONTRIBUIRE ECONOMICAMENTE AL RESTAURO

- IBAN IT27Y0350055311000000005650 cc Parrocchia Toscolano

Causale: Pro Organo Chiesa SS. Pietro e Paolo Toscolano

- PayPal - help.upsanfrancesco.it

- Per informazioni: cell. 392.7055491